



TRIBUNALE DI BOLOGNA
4° Sezione Civile – Esecuzioni Immobiliari

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Nella procedura esecutiva n. 64/2023 R.G.E.

Promossa da:

MBCREDIT SOLUTIONS SPA

Contro:

Indicazione omessa

Vista l'ordinanza ex art. 569 c.p.c. emessa in data 9 gennaio 2025 con la quale il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita degli immobili compendio della procedura esecutiva in epigrafe delegandola ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c.

Il notaio delegato alla vendita **dott. Federico Tassinari**

fissa, in conformità al provvedimento di delega, la vendita del compendio immobiliare oggetto della procedura esecutiva suindicata, fissando all'uopo l'udienza del giorno

6 maggio 2025

Lotto 1 alle ore 10.30

Lotto 2 alle ore 10.45

presso il Tribunale Civile di Bologna in apposita Sala sita in **Piazzetta Prendiparte n. 2- Bologna;**

La alienazione dei beni immobili oggetto della procedura esecutiva indicata in epigrafe avverrà secondo le modalità di vendita senza incanto disciplinata dagli artt. 570 c.p.c. e ss.

1) Il trasferimento dei beni immobili si avrà con provvedimento giudiziario su proposta del notaio delegato alla vendita i cui onorari saranno a carico della procedura, lasciando in capo all'aggiudicatario, oltre alle imposte di legge, le sole spese di registrazione, trascrizione e volturazione dei beni alienati.

2) I prezzi base d'asta, come da ordinanza, sono:

Per il lotto n. 1 il prezzo base d'asta è di Euro 61.000,00;

Per il lotto n. 2 il prezzo base d'asta è di Euro 100.000,00; o in ogni caso secondo l'ordine indicato dal delegato in funzione di quanto sopra

il Notaio è tenuto all'applicazione della regola dell'art. 504 c.p.c. e pertanto: 1) i creditori e gli ausiliari depositeranno e comunicheranno al Notaio le precisazioni del proprio credito e le note dei compensi almeno 10 giorni prima della vendita; 2) il Notaio procederà alla vendita del lotto per cui avrà ricevuto offerte e, laddove il prezzo di aggiudicazione dovesse risultare capiente rispetto ai crediti come precisati sommati alle presumibili spese di procedura (compreso il compenso proprio e del contabile), non provveda a rifissare la vendita per l'altro lotto, comunicandolo al GE; 3) laddove abbia ricevuto offerte per entrambi i lotti, provveda alla gara e all'aggiudicazione preventivamente per il lotto che, in considerazione delle offerte pervenute consenta il maggior realizzo purché soddisfattivo dei crediti e delle spese di procedura, e proceda come nel precedente punto con riferimento all'altro lotto; 4) in caso di mancanza di offerte per entrambi i lotti, provveda alla fissazione di nuovi esperimenti di vendita.

3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a:

- Euro 1.000,00 per gli immobili valutati fino a 50.000,00;
- Euro 2.000,00 per gli immobili valutati oltre i 50.000,00 e fino a 300.000,00;
- Euro 5.000,00 per gli immobili valutati oltre i 300.000,00 e fino a 650.000,00;



- Euro 10.000,00 per tutti gli immobili valutati oltre i 650.000,00.

4) Ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare presso **l'Ufficio Unico Vendite sito nel Tribunale di Bologna, entro le ore 12 dell'ultimo giorno non festivo precedente quello di vendita**, unitamente all'istanza in bollo di partecipazione all'incanto, la ricevuta di effettuato pagamento sul Conto Corrente presso **la Banca Monte dei Paschi di Siena – Piazza dei Tribunali, 6 Bologna**,

IBAN IT60B0103002432000010615670

la cui valuta di accredito deve essere anteriore alla data di udienza, di una somma pari al **20%** del prezzo da lui proposto, da imputarsi a cauzione.

5) Per la vendita **senza incanto** l'offerta dovrà essere depositata in busta chiusa presso **l'Ufficio Unico Vendite presso il Tribunale di Bologna**, via Farini n. 1, piano 2°; unitamente a tale domanda di partecipazione dovrà essere inserita nella busta chiusa anche la ricevuta dell'avvenuto versamento di cui al precedente punto 4. L'aggiudicatario dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio in Bologna ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria.

6) **Si rende noto che i beni oggetto dei lotti messi in vendita saranno soggetti a tassa di registro o ad IVA al variare del regime fiscale vigente al momento dell'atto di trasferimento ed in base alle condizioni soggettive fiscali dell'aggiudicatario.**

7) La domanda di partecipazione dovrà riportare:

- le complete generalità dell'offerente, unitamente ad una fotocopia del documento di identità in corso di validità ed eventuale permesso di soggiorno;
- l'indicazione del codice fiscale, unitamente ad una fotocopia dello stesso;
- in caso di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto;
- in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotta la visura camerale e i documenti attestanti i poteri conferiti all'offerente se non evincibili dalla visura stessa. In caso di aggiudicazione sarà eventualmente richiesta alla società aggiudicataria la produzione del certificato camerale C.C.I.A.A.

8) Ai sensi e per gli effetti degli artt. 571 e 572 III co c.p.c **sono ammesse offerte che siano inferiori al prezzo base d'asta di una percentuale non superiore al 25%.**

Nell'ipotesi in cui l'offerta al ribasso sia l'unica pervenuta il delegato sentiti i creditori ed il ctu presenti in udienza, provvederà all'aggiudicazione, al contrario, nell'ipotesi in cui vi siano più offerte valide si procederà ad una gara tra tutte le offerte ritenute regolari ex artt. 571 e 572 III co c.p.c.; Si dispone altresì che nell'ipotesi di più offerte valide di pari importo e nell'impossibilità di individuare il miglior offerente, il delegato aggiudichi il bene oggetto di vendita coattiva a colui che abbia, per primo, depositato la propria offerta presso l'ufficio vendite con le modalità indicate nel presente provvedimento; il delegato, potrà, per un più lineare svolgimento della gara, approssimare l'offerta più alta pervenuta a cifra omogenea, dalla quale si avvierà il meccanismo incrementale delle offerte; nell'ipotesi in cui, all'approssimazione dell'offerta più alta pervenuta, non seguano altre offerte, l'aggiudicazione si avrà sull'offerta pervenuta e non approssimata dal delegato.

9) Relativamente alla **vendita senza incanto** l'aggiudicatario, **nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione**, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, nel **CONTO CORRENTE BANCARIO** sopraindicato e depositare la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo presso **l'Ufficio Unico Vendite presso il Tribunale di Bologna**, via Farini n. 1, piano 2°.

10) Al momento del versamento del prezzo l'aggiudicatario dovrà provvedere ad integrare tale somma con le spese necessarie agli adempimenti burocratici legati al trasferimento del bene stesso ed in particolare alla sua registrazione, trascrizione e volturazione.

11) Quanto alla pubblicità in funzione della vendita, il notaio provvederà:

- a) alla pubblicazione, del presente avviso, sul portale delle vendite pubbliche (PVP);
- b) all'inserimento dell'ordinanza, del presente avviso di vendita e della relazione di stima sul sito internet www.intribunale.net.



- c) all'attivazione della pubblicità commerciale per estratto dell'avviso di vendita mediante pubblicazione su quotidiani d'informazione e altri giornali COME DA STANDARD DELL'UFFICIO o come da APPOSITO PROGRAMMA PUBBLICITARIO depositato presso la Cancelleria della sezione fallimentare, o da concordarsi con il Giudice dell'esecuzione.

Per ogni altro riferimento alle condizioni giuridiche della vendita coattiva, del trasferimento immobile e della sua consegna all'aggiudicatario leggere con attenzione l'ordinanza di vendita pubblicata sul Portale delle vendite pubbliche e sul sito internet suindicato.

Per informazioni tecniche relative all'immobile oggetto di vendita e anche per concordare un eventuale sopralluogo rivolgersi al custode delegato IVG (Istituto Vendite Giudiziarie) Tel. 051/453155 Cell. 348/3615266.

LOTTO UNO

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

(come da relazione tecnica agli atti redatta in data 22 novembre 2024)

Piena proprietà di porzione di fabbricato ad uso commerciale, consistente in negozio, così composto: piano terreno -> ingresso su disimpegno, un bagno, un open space con soppalco.

Piano interrato -> piccolo locale di servizio

L'immobile è sito nel Comune di Bologna in via Libia 2/3.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura, con le relative aderenze, accessioni e pertinenze, usi e comunioni, servitù attive e passive se ed in quanto legalmente esistenti, anche laddove risultanti dallo stato condominiale, e come posseduto, con i proporzionali diritti di comproprietà sulle parti del fabbricato comuni per legge, titolo o destinazione, e con tutti i patti e condizioni risultanti dal titolo di provenienza che qui si intende integralmente richiamato, e dalla perizia estimativa effettuata dal perito stimatore, depositata nel fascicolo dell'esecuzione.

ATTUALE IDENTIFICAZIONE CATASTALE:

Catasto Fabbricati del Comune di Bologna:

o Foglio 192, Mapp. 415, sub 17, Categoria C/1, Classe 7, Consistenza 20 mq, sup. cat. 29 mq Rendita € 809,80 via Libia n 2A, piano T.

Come espressamente evidenziato nella perizia estimativa del perito stimatore ing. Michele Pezzarini, depositata nel fascicolo dell'esecuzione, le planimetrie catastali non corrispondono allo stato rilevato; **sarà onere e cura dell'aggiudicatario provvedere alla relativa regolarizzazione.**

NORMATIVA URBANISTICA:

Come attestato dal perito stimatore ing. Michele Pezzarini per l'immobile oggetto di trasferimento, facente parte di un fabbricato costruito in data **anteriore** al 1° settembre 1967, agli atti del Comune di Bologna risultano rilasciati i seguenti titoli abilitativi:

- Nulla Osta n°16896/V'/53 P.G. 73608 del 29/07/1954 per ampliamento e sopraelevazione di fabbricato;
- Nulla Osta n°14724 P.G. 53842 del 26/01/1957 per modifiche interne ed esterne al fabbricato;
- Rilascio del certificato usabilità per autorimessa e cantine P.G. n° 53812/57 in data 14/07/1958.

Lo stesso perito stimatore precisa quanto segue: *"In conseguenza a quanto ritrovato presso gli archivi comunali e sopra riportato, gli immobili oggetto di perizia sono privi del Certificato di Conformità Edilizia Abitabilità.*

La verifica della conformità edilizia sarà pertanto effettuata con gli elaborati relativi all'ultimo titolo depositato ed alla planimetria catastale di primo impianto 1939.



Negozi sub 17

*Lo stato di fatto risulta non conforme allo stato sopra citato per le seguenti difformità:
o alcune misure planimetriche dei locali indicate nei titoli differiscono da quelle rilevate per valori superiori alle tolleranze costruttive;
o è stato creato un ingresso sulla scala condominiale;
o l'uso rilevato non è commerciale ma assimilabile al residenziale;
o la vetrina sulla pubblica via è stata parzialmente ciecata con una muratura;
o è stato creato un servizio igienico cieco a piano terra, presente come vano con altra forma nel catasto di impianto ma non nell'ultimo titolo reperito;
o è stato creato un soppalco direttamente collegato al vano principale;
o è stata creato un angolo cottura.*

Tali difformità dovranno essere in parte rimosse e sanate con le modalità previste dalla Normativa vigente (L.R. Emilia Romagna n. 23/2004 art. 17 bis, e L.R. Emilia Romagna n. 15/2013 e ss.mm.ii).

Per gli immobili oggetto della presente relazione rimangono a carico dell'aggiudicatario ogni onere di verifica, sanatoria e spese tecniche, relative a difformità o mancanze rispetto alle autorizzazioni previste dalla Normativa vigente, sia Urbanistica-Edilizia, sia catastale.

Di tutta quanto sopra, nulla escluso, si è tenuto conto nella valutazione finale dell'immobile."

Ai sensi della vigente normativa edilizia l'immobile oggetto di trasferimento, come dichiarato dallo stesso perito stimatore, evidenzia alcune **difformità che dovranno essere regolarizzate a cura e spese dell'aggiudicatario.**

CERTIFICAZIONE ENERGETICA:

L'immobile è dotato dell'Attestato di Prestazione Energetica di cui al D.Lgs. n. 192/2005 come da ultimo modificato dal D.L. n. 145 del 23 dicembre 2013 (art. 1, commi 7 et 8), dal quale risulta che l'immobile pignorato rientra nella Classe Energetica di tipo "D".

CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI:

L'immobile viene venduto senza garanzia di conformità degli impianti, con onere e spese di adeguamento a carico dell'aggiudicatario.

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE:

Dalla relazione del custode depositata in data 7 novembre 2024 risulta *"l'immobile è nella disponibilità del servizio scrivente, libero da persone"*.

Maggiori informazioni riguardo allo stato occupazionale verranno fornite solo ed esclusivamente dal custode **IVG (Istituto Vendite Giudiziarie).**

LOTTO DUE

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

(come da relazione tecnica agli atti redatta in data 22 novembre 2024)

Piena proprietà di terreno e di fabbricato ad uso residenziale allo stato grezzo, consistente in abitazione, così composto:

piano terreno -> ingresso, soggiorno su due livelli, una cucina, quattro camere, due ripostigli, un bagno e due spazi esterni porticati.

piano primo -> una camera, un bagno, una mansarda e quattro locali di servizio nel sottotetto.

Esternamente un'area di pertinenza dell'abitazione e un terreno limitrofo.

L'immobile è sito nel Comune di Monzuno, frazione Trasasso - loc. La Serra.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura, con le relative aderenze, accessioni e pertinenze, usi e comunioni, servitù attive e passive se ed in quanto legalmente esistenti, anche laddove risultanti dallo stato condominiale, e come posseduto, con i



proporzionali diritti di comproprietà sulle parti del fabbricato comuni per legge, titolo o destinazione, e con tutti i patti e condizioni risultanti dal titolo di provenienza che qui si intende integralmente richiamato, e dalla perizia estimativa effettuata dal perito stimatore, depositata nel fascicolo dell'esecuzione.

ATTUALE IDENTIFICAZIONE CATASTALE:

Catasto Fabbricati del Comune di Monzuno (BO):

o Foglio 50, Mapp. 252, Categoria A/7, Classe 2, Consistenza 15,5 vani, Rend. 1601,02 €, loc La Serra, piani 1 -T (abitazione);

Catasto Terreni del Comune di Monzuno (BO):

o Foglio 50, Mapp. 251, Consistenza 10 are 17 centiare (terreno), Redd. dom. 1,00 €, agrario 3,15 €, seminativo di classe 3;

NORMATIVA URBANISTICA:

Come attestato dal perito stimatore ing. Michele Pezzarini per l'immobile oggetto di trasferimento, facente parte di un fabbricato costruito in data **successiva** al 1° settembre 1967, agli atti del Comune di Monzuno (BO) risultano rilasciati i seguenti titoli abilitativi:

- Licenza di Costruzione N 297-1974 del 09/01/1975 ricostruzione di fabbricato ad uso civile;
- Concessione di Costruzione N 3-1983 del 17/02/1983 ricostruzione di fabbricato ad uso civile;
- Concessione di Costruzione N 51-1985 del 05/02/1986 costruzione di nuovo fabbricato;
- Concessione di Costruzione N 100-1992 PG 7966 del 11/11/1992 variante alla costruzione di nuovo fabbricato;

Lo stesso perito stimatore precisa quanto segue: *“In conseguenza a quanto ritrovato presso gli archivi comunali e sopra riportato, gli immobili oggetto di perizia sono privi del Certificato di Conformità Edilizia Abitabilità.*

La verifica della conformità edilizia sarà pertanto effettuata con gli elaborati relativi all'ultimo titolo depositato.

Abitazione part. 252

Lo stato di fatto risulta non conforme allo stato sopra citato per le seguenti difformità:

o alcune misure planimetriche dei locali indicate nei titoli differiscono da quelle rilevate per valori superiori alle tolleranze costruttive;

o sono state create e/o spostate alcune tramezzature rispetto a quanto indicato nell'ultimo titolo reperito;

o è stata creata una nuova finestra al piano primo;

o è stata aperta una breccia sul muro perimetrale al primo piano.

Tali difformità dovranno essere in parte rimosse e sanate con le modalità previste dalla Normativa vigente (L.R. Emilia Romagna n. 23/2004 art. 17 bis, e L.R. Emilia Romagna n. 15/2013 e ss.mm.ii).

Per gli immobili oggetto della presente relazione rimangono a carico dell'aggiudicatario ogni onere di verifica, sanatoria e spese tecniche, relative a difformità o mancanze rispetto alle autorizzazioni previste dalla Normativa vigente, sia Urbanistica-Edilizia, sia catastale.

Di tutta quanto sopra, nulla escluso, si è tenuto conto nella valutazione finale dell'immobile.

Terreno part. 251

Trattasi di terreno agricolo incolto, non in piano, con presenza di alberature e privo di accesso a raso dalla strada.”

Ai sensi della vigente normativa edilizia l'immobile oggetto di trasferimento, come dichiarato dallo stesso perito stimatore, evidenzia alcune **difformità che dovranno essere regolarizzate a cura e spese dell'aggiudicatario.**

CERTIFICAZIONE ENERGETICA:

L'immobile è dotato dell'Attestato di Prestazione Energetica di cui al D.Lgs. n. 192/2005 come da ultimo modificato dal D.L. n. 145 del 23 dicembre 2013 (art. 1, commi 7 et 8), dal quale risulta che l'immobile



pignorato rientra nella Classe Energetica di tipo “F”.

CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI:

L'immobile viene venduto senza garanzia di conformità degli impianti, con onere e spese di adeguamento a carico dell'aggiudicatario.

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE:

Dalla relazione del perito risulta “All'attualità il bene risulta non occupato”.

Maggiori informazioni riguardo allo stato occupazionale verranno fornite solo ed esclusivamente dal custode **IVG (Istituto Vendite Giudiziarie)**.

Bologna lì 16 Gennaio 2025

Atto firmato digitalmente
DAL NOTAIO
Dott. Federico Tassinari

